

THE CULTURE HOUSE

Nell'ambito del progetto Erasmus+ gli alunni delle classi terze sono stati chiamati ad analizzare i loro contesti urbani, a proporre azioni concrete per avviare la soluzione di criticità evidenziate nel territorio e a definire modelli di sostenibilità ambientale e territoriale, attraverso percorsi condivisi con le istituzioni e altri soggetti esterni.

Nell'ideazione e realizzazione del prodotto finale del progetto, la Smart City del futuro prossimo, gli alunni hanno inteso:

- costruire spazi urbani che migliorino le condizioni di vita senza distruggere o danneggiare le risorse per le generazioni future;
- garantire pari opportunità ai bambini e alle persone disabili o appartenenti a minoranze (abbattimento di barriere architettoniche);
- assicurare una buona istruzione per tutti a partire dall'età scolare;
- sviluppare infrastrutture e tecnologie tali da ridurre lo spreco di energia;
- armonizzare l'architettura con l'ambiente il più possibile sia nelle forme che nelle tecniche;
- garantire sistemi di trasporto rispettosi dell'ambiente e rivolti a tutti;
- tutelare il patrimonio culturale del territorio;
- ridurre, riciclare e riutilizzare quanto possibile;
- sensibilizzare tutti ad un comportamento più rispettoso nei confronti della flora e della fauna.

La *Culture House* realizzata dai ragazzi, è un edificio polivalente che riqualifica una zona del territorio di Castelfidardo e contemporaneamente dà spazio a varie forme di cultura.

Analizzato il territorio comunale attraverso le informazioni del PRG e individuata un'area da destinare ad una riqualificazione urbanistica, sulla base di bisogni comuni emersi tra gli alunni, sono state selezionate e progettate 4 funzioni da destinare all'edificio

- Un teatro
- Un museo/galleria d'arte (permanente o itinerante)
- Una sala concerti
- Una biblioteca (classica e digitale)

Queste quattro funzioni sono state posizionate all'interno di altrettanti volumi architettonici; ogni volume è diversificato per forma e colore, ma nell'insieme i quattro volumi creano un unico edificio corredato da uno spazio verde circostante che farà da elemento unificatore.

Gli spazi della *Culture House* saranno aperti al pubblico sia in orario diurno che notturno così da permettere a tutti, lavoratori e non, di usufruirne con i tempi a ciascuno più congeniali.

Gli spazi sono accessibili e alla portata di tutti, bambini o adulti, persone con difficoltà motorie. La biblioteca è stata dotata anche di uno spazio digitale e interattivo dove poter ascoltare la lettura di qualunque testo, soluzione adatta a persone con ridotta capacità visiva o con difficoltà di apprendimento.

Gli arredi degli spazi interni sono ridotti al minimo e realizzati con un design sostenibile attraverso una progettazione attenta alle tematiche ambientali.

Tutto l'apparato architettonico si avvale di materiali ecocompatibili che hanno lavorazioni più semplici e richiedono minor uso di acqua e di energia.

Lo spazio esterno, con un'area giochi per bambini con casette, pergolati, gazebi, è arredato con materiali eco-sostenibili e di riciclo. Pannelli tecnologici avranno il compito di fornire informazioni sul clima, la flora e la fauna del territorio, e daranno indicazioni sui comportamenti ecosostenibili

da tenere ad ogni età del nostro sviluppo, non mancherà la possibilità di connettersi alla rete wi-fi del comune.